

WELFARE

# Aiuti contro la violenza di genere

## Dalla **Fondazione con il sud** 2 milioni di euro per contrastare il fenomeno

### Cosa prevede il bando e come ottenere i finanziamenti

La **Fondazione con il sud** ha pubblicato il bando per contrastare la violenza di genere rinnovando il proprio impegno finalizzato a favorire l'emersione del fenomeno. In Italia il problema della violenza contro le donne, già ampio, diffuso e sommerso, è diventato ancora più drammaticamente attuale a causa dell'epidemia di coronavirus, come confermato dall'incremento delle richieste di aiuto ai centri specializzati.

La violenza di genere non rappresenta solo un rilevante problema sociale e culturale radicato nel nostro Paese, ma una violazione dei diritti umani, che mina l'uguaglianza e si pone come ostacolo allo sviluppo di una società democratica. Si esprime con modalità e forme diverse, investendo anche la dimensione economica, psicologica e sociale, intaccando l'identità e, spesso, l'esistenza stessa delle donne, che solo raramente denunciano le violenze subite e in molti casi non riescono nemmeno a raccontarle.

### La finalità dell'iniziativa

Il progetto intende sostenere interventi integrati volti a favorire il riconoscimento e l'emersione del fenomeno della violenza di genere, prevenendone eventualmente l'insorgere prima che assuma le forme più pericolose. Le attività dovranno garantire una presa in carico integrata delle donne che hanno subito violenza, accompagnandole in un percorso di autonomia e autodeterminazione, e promuovere pro-

cessi di cambiamento culturale in termini di parità di genere.

### Gli ambiti di intervento

Le proposte, in particolare, dovranno prevedere la realizzazione degli obiettivi individuati attraverso:

a) il potenziamento di servizi, offerti dai centri antiviolenza e dalla rete territoriale, volti a favorire l'emersione e il contrasto della violenza a danno delle donne, in particolare nelle zone in cui essi sono più carenti, introducendo o rafforzando modalità innovative per intercettare le violenze e agganciare le donne che le hanno subite;

b) l'attivazione di percorsi di accompagnamento e sostegno all'autodeterminazione e all'autonomia economica e abitativa delle donne che hanno subito violenza e di percorsi di sostegno per i minori che hanno assistito ai maltrattamenti;

c) l'avvio o il rafforzamento di percorsi di educazione alle differenze e all'affettività e di decostruzione degli stereotipi di genere, con il coinvolgimento di scuole e servizi educativi, a partire dai nidi d'infanzia.

### Risorse disponibili e contributi

I fondi stanziati ammontano complessivamente a 2 milioni di euro e ogni progetto può essere finanziato dalla Fondazione con un contributo non superiore a 300 mila euro.

### Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati nei territori della Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia.



**MEMO**

- La **Fondazione con il sud** ha pubblicato il bando per per contrastare la violenza di genere rinnovando l'impegno finalizzato a favorire l'emersione del fenomeno;
- Gli interventi devono essere realizzati nei territori della Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- I fondi a disposizione ammontano a 2 milioni di euro e ogni progetto può essere finanziato con un contributo non superiore a 300 mila euro;
- Il piano va presentato da una partnership composta da almeno 3 organizzazioni;
- Ogni partenariato deve includere almeno un ente appartenente al terzo settore;
- La durata complessiva delle attività deve essere compresa tra 36 e 48 mesi;
- Le domande devono essere presentate online entro il 9 settembre 2021;

**I soggetti beneficiari**

Ogni progetto deve essere presentato da una partnership composta da almeno 3 organizzazioni. Il soggetto responsabile, unico legittimato a presentare la proposta, deve essere un centro antiviolenza senza scopo di lucro che opera nella forma di associazione, cooperativa sociale, ente ecclesiastico, fondazione o impresa sociale. Ciascun partenariato, oltre al soggetto responsabile, dovrà includere minimo due ulteriori soggetti, di cui almeno uno appartenente al terzo settore. Gli altri partecipanti possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico.

Sarà valutato positivamente il coinvolgimento delle associazioni femministe e

delle amministrazioni pubbliche, in particolare di Comuni e Regioni.

**La durata delle attività**

La durata complessiva del progetto del progetto deve essere non inferiore a 36 mesi e non superiore a 48 mesi.

**Presentazione delle istanze e scadenza**

Il bando si svilupperà in due fasi: la prima sarà finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, mentre la successiva, di progettazione esecutiva, avrà l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione. Il bando scade il 9 settembre 2021 e le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros ([www.chairos.it/login](http://www.chairos.it/login)).